

# Iscrizioni in massa per far causa a Rai Way

Digitale, dopo l'assemblea molti utenti si rivolgono al comitato

- [portogruaro](#)

di (Gian Piero del Gallo)



**PORTOGRUARO.** Dopo l'incontro di venerdì sera nella sala del consiglio comunale, in cui è emersa in tutta la sua gravità, l'assenza dei rappresentanti di Rai Way, i cittadini si stanno iscrivendo in massa al Comitato sorto per i disagi causati dal passaggio al digitale. «Perché pagare un canone o tassa di possesso per un servizio che non c'è», aveva chiesto ai presenti Gigi Di Meo, direttore di TPN che da quando la Rai è sparita dagli schermi ha aumentato a dismisura il proprio share di ascolti. Come risposta più di qualcuno, come Plinio Dazzan, aveva chiaramente detto che: «Dopo 50 anni è la prima volta che non ho potuto vedere il festival di Sanremo, perché è da novembre che la Rai è sparita quindi pretendo che venga rispettato il mio diritto all'informazione». Ed ha sventolato la raccomandata con la quale dichiarava di non pagare il canone e come lui molti altri tra i presenti infuriati, per terminare con un anziano deluso di non poter tornare a casa e dire alla moglie cosa fare per vedere i programmi Rai. «Avrebbe dovuto essere un passaggio epocale, ha sottolineato un tecnico antennista, e invece tuttora nessuno ha capito cosa dobbiamo fare. Lo stesso sindaco Antonio Bertonecchio ha ammesso di essere stato oscurato dalla Rai che non riceve più da tre mesi. Ma era proprio necessario passare al digitale, visto che il vecchio sistema funzionava egregiamente?» «L'analogico si sta spegnendo in tutta Europa, ha risposto l'onorevole Rodolfo Viola, qui purtroppo è sorto un problema particolare diverso dal resto della Regione; a non vedere la Rai è il 60%, altrove il 15%. La Rai però, ha proseguito Viola, ha il dovere di risolvere il problema. E' assurdo che si debba adire le vie legali per vedersi riconosciuto un proprio diritto, quindi bene fa il Comitato a proseguire su questa linea». Infatti oggi pomeriggio alle 15, il presidente del Comitato, Gianfranco Battiston, si incontrerà con l'assessore pordenonese Loris Pasut, per iniziare anche in Friuli, un'azione legale nei confronti di Rai Way che in Veneto è stata chiamata a comparire il 28 aprile davanti al Giudice di Pace Federico Barbarossa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

21 marzo 2011